



COMUNE DI TRIVIGNO

Provincia di Potenza

**REGOLAMENTO
PER LA FIDA PASCOLO**

Art. 1
(Campo d'applicazione)

Il presente regolamento disciplina l'esercizio del pascolo nel demanio comunale con soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo, nel rispetto del regolamento per il pascolo sul demanio pubblico approvato dalla regione Basilicata con deliberazione di C.R. n. 1085 del 23.03.1999 e delle altre norme in materia.

Art. 2
(Zonizzazione dei comparti pascolativi)

Le proprietà comunali sul e quali è possibile effettuare il pascolo sono quelle indicate nella Tabella A allegata al presente Regolamento, sulle quali è possibile avviare al pascolo un numero di capi la cui consistenza sarà calcolata secondo le disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del regolamento approvato dal Consiglio regionale di Basilicata pubblicato sul Bur n. 29 del 16/5/99.

Art. 3
(Carico massimo ammissibile e unità di carico)

Il carico di bestiame possibile per ogni area deve tenere conto dello stato ottimale della cotica erbosa pascolativa e non può essere inferiore ai seguenti limiti distinti per terreni il cui soprassuolo è:

1. Pascolo = 1 UBA ogni due Ha di superficie/annua;
2. Pascolo cespugliato (pari al 30% della superficie) = 1 UBA ogni 2.5 Ha anno;
3. Pascolo fortemente cespugliato (pari al 60% di superficie) o boschi a scarsa densità (pari al 30% del a superficie) 1 UBA ogni 3 Ha di superficie annua;
4. Bosco = 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie annua.

Qualora i terreni non dovessero essere soggetti a fida pascolo annuale i carichi di bestiame per unità di superficie foraggera sono stabiliti per stazioni di mesi rispetto a quelli definiti.

Il carico di bestiame va determinato in UBA (Unità Bestiame Adulto) tenuto conto dei seguenti indici di conversione:

1. Vacca (oltre i tre anni di età) =1 UBA
2. Manza e manzetta (tra i 12 e i 24 mesi) = 0,50 UBA
3. Toro - Cavallo = 1 UBA
4. Pecora - capra - ariete = 0.15 UBA
5. Suino = 0.30 UBA

Art. 4

(Autorizzazione durata e condizioni)

Il periodo di pascolamento è stabilito dal 1° gennaio al 31 dicembre per periodi mensili. Le domande autorizzazione all'esercizio del pascolo devono essere inoltrate come da Modello A allegato, al Comune indicando esattamente la località e/o il comparto richiesto, il numero dei capi distinti per specie, età e sistemi di identificazione, le generalità e la residenza dell'allevatore richiedente e del custode. La domanda va presentata 30 giorni prima dell'inizio del periodo di fida pascolo. L'Ente, tenuto conto del carico massimo che le aree destinate a pascolo possono sopportare, emette, qualora ne sussistano le condizioni, il relativo provvedimento autorizzativo.

La domanda di rinnovo di fida pascolo dovrà pervenire all'ufficio comunale preposto, entro i 30 giorni precedenti l'inizio della concessione, pena l'invalidità della richiesta.

Ai fini delle assegnazioni costituiscono titoli prioritari:

1. Essere residenti nel Comune di Trivigno;
2. Essere imprenditore agricolo a titolo principale e/o coltivatore diretto con azienda ad indirizzo zootecnico iscritta all'ASL;
3. Essere proprietari e/o conduttori di aziende zootecniche limitrofe al e aree chieste in concessione;
4. Non avere commesso e/o riportato condanne per i reati contro il patrimonio.

L'esercizio del pascolo sulle aree di proprietà comunale viene consentito mediante l'autorizzazione conforme al Modello B allegato al presente Regolamento.

Art. 5

(Documentazione per l'istruttoria)

I fidatari devono presentare al responsabile del servizio e, sottoporre presso la sede comunale, dopo l'istruttoria, un fascicolo contenente:

1. Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi adulti fidati o sottoscrizione del Modello 1 allegato al presente regolamento.
2. Un certificato veterinario da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive.
3. Un certificato rilasciato dall'A.S.L. del territorio da cui gli animali provengono che attesti l'immunità da malattie infettive del territorio medesimo.
4. Comunicazione tempestiva e scritta e all'Ufficio di Polizia Municipale indicante la data in cui intende immettere gli animali fidati nel pascolo.

Senza tali adempimenti la fida è illegale ed i trasgressori sono punibili a termine di legge.

Art. 6

(Aree destinate a pascolo)

Le aree destinate a pascolo sono determinate come risulta dall'elencazione della Tabella A unita al presente regolamento.

E' assolutamente vietato il pascolo nelle aree limitrofe agli insediamenti turistici e di culto. In dette aree i fidatari dovranno garantire una fascia di rispetto di almeno 100 mt.

I trasgressori saranno puniti con una sanzione amministrativa di € 20,66/capo.

Art. 7

(Modalità di pascolamento ed obblighi)

L'esercizio del pascolo sui demani comunali va esercitato secondo le seguenti modalità:

1. Rilascio di apposita autorizzazione da parte del Comune proprietario.
2. Vigilanza continua degli animali da parte del proprietario o dell'affidatario.
3. Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile e le matricole auricolari dovranno essere corrispondenti a quel e depositate presso l'apposito ufficio comunale.
4. Il fidatario non potrà esercitare alcuna azione di danni verso l'Ente concessionario nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e ciò anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo fidato.
5. Divieto perentorio di immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello autorizzato.
6. Obbligo tassativo di non fare uso di fuoco nelle aree autorizzate e di esercitare, per il periodo della fida, un'attenta sorveglianza, segnalando tempestivamente eventuali incendi e/o danneggiamenti.
7. Divieto di sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni concessi a pascolo.
8. Obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti autorità se durante il periodo di fida dovessero verificarsi malattie infettive oppure contagiose per il bestiame.
9. Il Comune declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.

Art. 8

(Divieti)

E' fatto assoluto divieto di:

1. Cedere ad altri il diritto di fida.
2. Far custodire il bestiame da persona diversa da quella /e indicata/e nella

domanda.

3. Effettuare l'esercizio del pascolo per la specie caprina e equina se non nei pascoli nudi o cespugliati e nei boschi di alto fusto.
4. Effettuare l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione, in rinnovazione, allo stadio di novellame e nelle aree percorse da fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente.
5. Effettuare l'esercizio del pascolo nei terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno dieci anni dal verificarsi dell'evento (art. 10 legge n. 353 del 21/11/2000).
6. Effettuare l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole per la pubblica incolumità.
7. Abbacchiare ghiande, utilizzare strumenti da taglio, corde, sacchi od altro che consenta di danneggiare piante e/o asportare prodotti.
8. Pascolare nelle zone affittate o vincolate.

Art. 9

(Canoni)

Il canone di fida, che il Comune fissa annualmente ai sensi dell'art.11 del Regolamento Regionale, dovrà essere corrisposto anticipatamente per ottenere il rilascio dell'autorizzazione.

Si applicano i seguenti canoni:

TIPOLOGIA ANIMALI	ETÀ	IMPORTO CANONE CAPO/MESE
BOVINI	OLTRE I 24 MESI	€ 1.03 CAPO/MESE
BOVINI	DA 12 A 24 MESI	€ 0.52 CAPO/MESE
BOVINI	DA 04 A 12 MESI	€ 0.26 CAPO/MESE
OVINI/CAPRINI	OLTRE 12 MESI	€ 0.15 CAPO/MESE
OVINI/CAPRINI	DA 04 A 12 MESI	€ 0.08 CAPO/MESE
EQUINI	OLTRE I 24 MESI	€ 1.55 CAPO/MESE
EQUINI	DA 12 A 24 MESI	€ 0.77 CAPO/MESE
EQUINI	DA 04 A 12 MESI	€ 0.41 CAPO/MESE
SUINI	OLTRE I 12 MESI	€ 0.26 CAPO/MESE
SUINI	DA 04 A 12 MESI	€ 0.13 CAPO/MESE

I canoni unitari per la fida pascolo richiesta da allevatori non residenti nel Comune di Trivigno, dovranno intendersi raddoppiati.

Art. 10

(Sanzioni)

Per le inosservanze di cui ai punti 1,2,3,5,6 dell'art. 7 ed ai punti 3,4,5 dell'art. 8 saranno applicate le seguenti sanzioni amministrative:

Riferimento	Sanzione minima e massima applicabile
Articolo	Importo in €.
Art. 7.1	5,17 - 51,65/capo
Art. 7.2	103,29 - 309,88

Art. 7.3	103,29 - 309,88/capo
Art. 7.5	25,82 - 51,65/capo
Art. 7.6	129,12 - 774,69
Art. 8.3	5,17 - 51.65/capo
Art. 8.4	5,17 - 51.65/capo
Art. 8.5	5,17 - 51.65/capo

Inoltre, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, potrà essere ritirata l'autorizzazione, senza che il fidatario abbia a pretendere restituzioni di quanto già pagato.

Tre sanzioni verbalizzate nel corso di uno stesso anno comportano la sospensione della fida per un minimo di tre anni.

Le modalità di calcolo ed il pagamento delle sanzioni saranno regolati dal già citato art. 12 del Regolamento Regionale, n.1085 del 23/03/99.

Le somme andranno versate nelle casse dell'ente proprietario del Demanio, su apposito c/c che sarà indicato dall'ufficio competente.

Art. 11 **(Controlli)**

Al controllo circa il rispetto delle presenti norme, sono demandati gli organi di Polizia Municipale, il Corpo Forestale dello Stato, le Guardie venatorie provinciali, le Guardie giurate in possesso di autorizzazione Prefettizia, oltre a tutti coloro in possesso dei requisiti di Polizia Giudiziaria.

Entro 20 giorni dall'immissione al pascolo il fidatario, se richiesto dall'Amministrazione, dovrà costruire nella località destinatagli un mandriolo in cui, a richiesta degli organi addetti al controllo, radunare il bestiame per le ispezioni.

Art. 12 **(Regolamento di polizia forestale)**

Per quanto non previsto si rimanda alle norme di Polizia Forestale contenute nel Regolamento Regionale in vigore e a tutte le leggi dello Stato in materia forestale e sanitaria.

Art.13 **(Norme transitorie e finali)**

Per l'anno 2010, il presente Regolamento fida pascolo nei terreni comunali, avrà decorrenza trascorsi i termini di pubblicazione.

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rimanda integralmente a quanto previsto dal Regolamento Regionale approvato con deliberazione di C.R. n. 1085 del 23.03.99.

Gli allegati: Tabella A, Modello 1, A e B sono parte integrante del presente Regolamento.

TABELLA A

Aree del demanio aperte al pascolo

FOGLIO	PART.LLA	ETTARI	ARE	DESCRIZIONE/QUALITA'	ANNOTAZIONI
8	52	80	00	BOSCO ALTO FUSTO	Tratto compreso tra: Vallone Brutto a Nord, Pista interna del bosco ad Est e Seminativi privati a Ovest
4	47	00	31	Incolto produttivo	
4	57	00	76	Pascolo	
4	58	00	42	Pascolo	
4	61	00	46	Pascolo	
5	428	2	42	Incolto produttivo	
8	14	1	61	Incolto produttivo	
9	307	2	40	Pascolo arborato	
9	310	00	77	Pascolo arborato	
11	305	1	14	Incolto produttivo	

ALL'UFFICIO
POLIZIA MUNICIPALE
DEL COMUNE DI TRIVIGNO
PIAZZA PLEBISCITO N.1
85018 TRIVIGNO

l sottoscritt _____ nat_ a _____ il
_____ e residente a _____
Via/C.da _____

CHIEDE

Alla S.V. ai sensi del Regolamento per il godimento in natura dei pascoli del Comune di Trivigno, la concessione di Fida Pascolo per gli animali così contraddistinti per matricola o marchio:

Per un totale di n. _____ capi.

Dichiara che gli stessi saranno contestualmente custoditi dal Sig.: _____
_____ nato a _____
il _____ residente a _____.

_____ lì _____

Il Fidatario

Modello A

ALL'UFFICIO
POLIZIA MUNICIPALE
DEL COMUNE DI TRIVIGNO
PIAZZA PLEBISCITO N.1
85018 TRIVIGNO

Il sottoscritt _____ nat_ a _____ il
_____ residente a _____ Via/C.da
_____ titolare di azienda sita in
_____ Via/C.da _____ consapevole del contenuto del
Regolamento di Fida Pascolo del Comune di Trivigno, chiede l'autorizzazione alla Fida pascolo
dal _____ al _____ in località _____ e per gli animali
così contraddistinti:

per n. _____	BOVINI	tra i 4 e 12 mesi di età
per n. _____	BOVINI	tra i 12 e 24 mesi di età
per n. _____	BOVINI	oltre i 24 mesi di età
per n. _____	OVINI	tra i 4 e 12 mesi di età
per n. _____	OVINI	oltre i 12 mesi di età;
per n. _____	CAPRINI	tra i 4 e 12 mesi di età;
per n. _____	CAPRINI	oltre i 12 mesi di età
per n. _____	EQUINI	tra i 4 e 12 mesi di età
per n. _____	EQUINI	tra i 12 e 24 mesi di età
per n. _____	EQUINI	oltre i 24 mesi di età
per n. _____	SUINI	tra i 4 e 12 mesi di età
per n. _____	SUINI	oltre i 12 mesi di età

Per un totale di n. capi _____ .

DICHIARA

che gli stessi saranno costantemente custoditi dal Sig. _____ nato
a _____ il _____ e residente in _____ alla Via/C.da
_____ .

Si impegna a trasmettere a questo ufficio tempestivamente prima del rilascio dell'autorizzazione,
la seguente documentazione :

- Modello 1 compilato e firmato;
- Certificato del Servizio Ufficio Veterinario comprovante la buona salute degli animali;
- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Ricevuta di versamento attestante il pagamento del canone Fida Pascolo.

Si impegna, inoltre a comunicare tempestivamente la data in cui intende immettere gli animali
fidati nel pascolo e a trasmettere il Certificato di transumanza.

_____ lì _____

Il Dichiarante



COMUNE DI TRIVIGNO

Provincia di Potenza

C.F. 00243610763 - Tel. 0971/981002 - Fax 0971/981036

UFFICIO DI POLIZIA MUNICIPALE

Prot. n.

Alla Sig.ra _____

Via _____

Oggetto: Autorizzazione Fida Pascolo sul territorio Comunale per il periodo dal _____
località _____ F° 17 P.Ila _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza acquisita a questo Comune prot. n. ___ del ____, del __ Sig. _____
nata a _____ il _____ e residente in _____ Via/C.da _____, con la
quale chiede l'Autorizzazione per la Fida Pascolo sul territorio Comunale nella
località in oggetto per il periodo _____ ;

VISTA la deliberazione di C.C. n . _____ di approvazione del Regolamento per
concessione pascolo nei terreni Comunali;

VISTO il Regolamento per il pascolo su demanio pubblico della Regione Basilicata Dipartimento
Agricoltura;

VISTO il certificato Veterinario rilasciato dall'ASL di _____ dal quale si evince che
l'allevamento è stato sottoposto ad accertamenti diagnostici;

PREMESSO che l'istante ha provveduto al versamento di € _____ in data _____ sul c/c
12998852 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Trivigno;

AUTORIZZA

il Pascolo sul territorio Comunale, per n. ___ capi, di cui n. ___ di _____, n. ___ di
età _____ e n. _____ di età _____, per il periodo che va dal _____,
al Sig. _____ in qualità di proprietario, precisando che gli animali
saranno custoditi _____.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento Comunale di Fida Pascolo e di sottostare a tutte le sue
condizioni e alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti
a vincolo della Provincia di Potenza del 4.10.69, tenendo presente il titolo III punto 66/2 che
detta: "....il pascolo nei terreni pascolivi ad altitudine compresa tra i 200 e gli 800 m. può esercitarsi
dal 1° ottobre al 30 aprile e ad altitudine superiore ai m. 800 dal 1° maggio al 30 novembre".

La presente Autorizzazione può essere revocata senza pretese di risarcimento, per i motivi espressi nel
Regolamento di Fida Pascolo.

Trivigno, lì _____

Il Fidatario

Il Responsabile del Servizio
